

# Jack's life

Apertura su di lui al telefono

Stefano Santerini

JACKS LIFE

JACKS LIFE

Appartamento di Jack. Ore 10.00. Le luci si alzano lentamente.

Jack in piedi in un angolo e sta parlando al telefono. La stanza molto single. Calzoni, camicie e felpe di vario genere si trovano appesi a sedie o gettati sul divano. Vari poster attaccati alle pareti e fotografie dentro cornici a giorno. Un calendario indica chiaramente il mese e l'anno dello svolgimento: Luglio - 1995. Sulla destra, attaccata alla parete, quasi a fondo scena, una scrivania con una sedia, mentre sul proscenio laterale, un manichino a grandezza naturale funge da attaccapanni. Un impermeabile lo veste dalla testa ai piedi.

Apertura su di lui mentre parla al telefono con il suo analista.

Musica: Teddy Wilson, I've got the world on a string.

JACK s, le ho ancora le gocce no, no, non prendo pi quella roba ho deciso di smettere (pausa) s, adesso chiudo anche il gas prima di andare a dormire per (pausa) no, eravamo stati chiari su questo punto no, io io non posso pi tornare in terapia da lei s, siamo d'accordo: lei uno psicoanalista fantastico, ma non c'è nessun motivo per cui dovremmo rivederci (pausa) certo che questo vale anche se la storia con quel suo amico sta finendo se lo ricorda, a me piacciono le donne (pausa) ...no, no non sparir cos (ascolta) okay, se decidessi di fare l'operazione, lei sar il primo a cui lo dir (riaggancia).

Jack, si passa la mano tra i capelli, poi esce fuori scena e torna con una serie di buste in mano che comincia ad aprire. Squilla il telefono. La musica svanisce lentamente.

JACK Pronto? (continua per niente stupito del suo interlocutore) Ciao, Vince...

(ascolta) ...no, non facevo niente di interessante... (pausa) ...cercavo solo di sistemare almeno le cose pi semplici della mia vita... (ascolta) ...come cosa significa...? Vince, sto guardando la posta... (continua ad aprire e leggere le buste) ...no non c nessuna lettera di Sharon Stone... in compenso sono arrivate bollette e fatture... (enumera, poi si sconcerta) ...che cosa? La compagnia dei telefoni minaccia di tagliarmi la linea se non pago 500 dollari di arretrati...ma questa un'estorsione! Mi chiedo come mai non hanno usato dei ritagli di giornale per scrivere questa lettera... (pausa) ... ah, c anche la contravvenzione che mi hanno fatto tre settimane fa sul Sunset Boulevard... (tra s)... forse dovrei detrarla dalle tasse come spese mediche: avevo parcheggiato per salire dall'analista... (ascolta) ...se vuoi passare... (pausa) ...ti assicuro comunque che sto benissimo... (guarda l'orologio)... nell'ultima mezzora non ho meditato neanche una volta il suicidio... (pausa) ...okay, va bene, se proprio insisti, tanto io non credo che uscir di casa per i prossimi... (guarda l'orologio) ...due o tremila anni... ciao... (riaggancia).

Jack mette da una parte le buste, e va verso lo stereo dove ci sono parecchi 33 giri. Comincia a guardare le copertine soffermandosi su di una in particolare. Poi sfilta fuori il disco e lo mette su.

Musica: Bob Hillard/David Mann, In the wee small hours of the morning.

Jack si appoggia sul divano sognante.

Cambiano le luci. Dalla penombra una figura femminile entra in scena camminando leggera, dirigendosi dietro di lui. Quello che si intravede di lei che ha i capelli bagnati, scalza, e indossa un accappatoio. Arriva con molta grazia vicino al divano e comincia ad accarezzargli le spalle e il petto, massaggiandogli il collo.

Bussano alla porta. Si interrompe la musica.

Buio. Di nuovo luci normali. La figura femminile scomparsa.

JACK Chi ?

VINCENT (fuori scena) Michelle Pfeiffer... chi vuoi che sia, Jack, sono Vince.

JACK (riprendendosi dal sogno di prima) Entra Vince, aperto.

Vincent entra in scena.

VINCENT (esordisce subito squadrandolo lambiente) Dio, Jack, guarda che casino questa casa...

JACK Sei arrivato?

VINCENT Vuoi deciderti a chiamare qualcuno per farti dare una mano a mettere a posto?

JACK Non mi serve nessuno.

VINCENT Non ti serve nessuno... ti sei veramente abbruttito da quando... (si interrompe) ...non puoi andare avanti cos...

**JACK                      Da                      quando...?**  
**Diciamolo...[SS1]**

**VINCENT (serio, si avvicina) Jack,  
lei se ne andata ormai tu ci hai  
messo del tuo, d'accordo ma  
almeno sei un uomo libero adesso!**

**Jack sospira**

VINCENT Okay, vorr dire che ci dovr pensare io.

Jack lo squadra

.

VINCENT Questa sera ti organizzo un festa pazzesca. Ti riempio casa di ragazze in costume da bagno le far arrivare direttamente dalla spiaggia qui sotto... tutte di

prima categoria belle, sexy e anche molto intelligenti

JACK Lascia stare, meglio. Lultima volta che ho lasciato fare a te questo posto era pieno di transessuali.

VINCENT E questo che centra? Festeggiavamo il mio primo stipendio, non potevo mica permettermi delle vere squillo.

JACK E che mi dici di quando eravamo alluniversit e hai organizzato quel mega-party in onore della reginetta dei teta-alfa-teta ?

VINCENT Mi sembrava che quella festa ti fosse piaciuta se non sbaglio sei riuscito a baciare proprio la reginetta.

JACK S, ma dimentichi che lho fatto mentre la polizia mi ammanettava e mi portava al distretto con laccusa di spaccio e vendita di alcolici a minori.

VINCENT Lhai baciata, s o no?

JACK Era un bacio di addio: pensavo di beccarmi la sedia elettrica!

VINCENT Stai esagerando, adesso.

JACK Perch, vuoi dire che questo non forse uno dei miei pi grossi problemi?

VINCENT Ma quale?

JACK Il fatto di essere sempre stato un tipo okay.

VINCENT Chi diavolo un tipo Okay?

JACK Oh, insomma il classico bravo ragazzo. Sono sempre stato un perfetto ...da bambino, a casa, a scuola, alle superiori... sempre a studiare, a pensare alla cosa giusta da fare, la pi logica... pensa che non mi sono mai neanche ubriacato... (pausa) ...non mi mai saltato in testa di fare una stupidaggine, mai una cosa di cui pentirsi...

VINCENT Beh, ti sei messo con July, e adesso ti ha piantato, hai mai fatto una cosa pi cretina di questa?

JACK Ti ringrazio, sei veramente comprensivo.

VINCENT Ma dai, ti lamentavi continuamente di lei.

JACK E vero, ma questo solo perch perch in fondo andavamo daccordo.

VINCENT Andavate daccordo? Ma da quale punto di vista?

JACK Che cosa vuoi dire?

VINCENT Oh, insomma Jack! Rifiuti di vedere levidenza!

JACK Non mi sembra che il nostro rapporto stesse in questi termini.

VINCENT Ora vorresti raccontarmi che tu e July eravate fatti luno per laltra, ma come fai a dire una cosa di questo tipo...

JACK (sovrapponendosi) ...non voglio dire che su tutto noi due la pensassimo allo stesso modo, per io credo che...

## **Cambiano le luci.**

Entra July. E vestita con un tailleur, semplice, ma elegante e professionale. Ha una cartellina sotto il braccio e porta in mano delle buste di carta che lasciano trasparire in sommit il contenuto: scatoline di cartone rettangolari. [SS2]

JULY (A Jack) Questa sera: sushi!

JACK (reagendo) Come sushi? Lultima volta... lultima volta che ho mangiato del cibo cinese sono stato cos male che il vicino pensava che fosse tornato il colera...

JULY E giapponese...

JACK Chi, il vicino?

JULY (sospirando) Il sushi. Non il vicino, il sushi.

JACK July, non potremmo mangiare qualcosa di nazionale per una volta... lo sai che io sono molto patriottico.

JULY Jack, sono stanca. E poi non mi va assolutamente di mettermi a cucinare. Se hai fame, di qua c la cena.

Esce di scena con i sacchetti di cartone in mano, mentre si comincia ad aprire la chiusura lampo della gonna.

Le luci tornano normali.

JACK (a Vincent) Le cose non stavano affatto in questi termini...

VINCENT Ah, no? Beh, i tuoi ricordi sono decisamente distorti.

JACK Non mi pare che July fosse esattamente cos... anzi, sulle faccende di casa era molto attenta, sensibile...

VINCENT Ma se il prototipo della donna in carriera.

JACK E vero, ma a queste cose lei ci teneva.

Cambiano le luci. Entra di nuovo July. Labbigliamento diverso. E molto più sportiva. Jeans, maglietta e giacca. Ha sempre la cartellina, e le buste di cartone.

JULY (più allegra di prima) Ciao, Jack. Ciao, Vince. Ti fermi a cena?

July posa la roba e si toglie la giacca.

JACK (a Vincent) Tanto per cominciare, era sempre contenta di vederti.

Vincent lo guarda poco convinto.

JACK (a July) Vuoi una mano a preparare?

JULY No, non serve. Piuttosto... non che hai fatto un po' di spesa oggi...?

JACK Veramente non ho avuto molto tempo... sono stato fuori fino a tardi...

JULY Capisco... (sorride) ...beh, meno male che ci ho pensato io... (prende il cartone e comincia ad andare verso l'uscita di scena) ...ho comprato del sushi... (uscendo ormai di scena) ...questa sera, si mangia giapponese...

Le luci tornano normali. Jack e Vince sono di nuovo soli.

VINCENT Non mi pare che la sostanza sia troppo diversa...

Jack e Vincent si guardano per un attimo.

JACK (affranto) Vince, sono cos depresso...!

VINCENT Forza, Jack... non poi la fine del mondo! Sai quante donne mi hanno lasciato negli ultimi anni?

JACK No, non lo so, alla trentesima ho perso il conto[SS3][SS4][SS5][SS6]

VINCENT Fantastico, abbiamo anche un moralista adesso!

JACK Io, un moralista! Ma di che diavolo parli? Mai stato un moralista

VINCENT Ma se all'università, per non avere sensi di colpa, evitavi di salutare due ragazze nella stessa giornata!

JACK Solo contemporaneamente, per.

VINCENT Hai intenzione di compatirti per il resto della tua vita?

JACK Credo che quattro o cinque anni basteranno.

VINCENT Beh, io non ho voglia di sentirti piagnucolare in questo modo.

Vincent va verso il tavolo dove c'è il telefono e prende in mano una rubrica telefonica, poi sfogliandola torna verso Jack..

JACK Si può sapere cosa credi di trovare lì dentro?

VINCENT Sto cercando di farti avere un appuntamento per domani, qualora questa sera... ALLA FESTA... non riuscissi a rimorchiare nemmeno una ragazza.

JACK Ti ringrazio della fiducia, ma pensi di riuscirci frugando tra i miei numeri?

VINCENT Avrai segnato il telefono di qualche squinzia che ti piace...

JACK Certo, agenda piena... (tra sé) ...per gli uomini ne uso un'altra.

VINCENT Allora il gioco fatto. Non resta che chiamarne una qualunque. (Va verso il telefono).

JACK No, no, Vince, io... io non ne voglio sapere per il momento di incontrare

una ragazza nuova...

VINCENT Andiamo! Non fare il bambino... (alza la cornetta per fare il numero)

JACK (spingendogli la mano e riattaccando il telefono) Vince, ho detto che non mi sento di farlo... poi che significa una qualunque... voglio almeno sapere con chi dovr fare la mia solita figura da cretino...

VINCENT Perch cosa ti cambia se si tratta di (sfogliando le lettere della rubrica) ... Corinne o... Claire, o... Kimberly?

JACK Cambia moltissimo... una cosa dire: scusami Corinne per questo schifo di serata, mi dispiace che tu ti sia sporcata cambiando la ruota della mia macchina, e un'altra dire : Claire, non volevo versarti addosso tutto il vino, ne avrei assaggiato prima volentieri un po, o anche Kimberly, perdonami, non sapevo fossi allergica al mio deodorante per auto, prometto che verr a trovarti per tutto il mese in ospedale...

VINCENT (per un attimo attonito) Giuro che non ti ricordavo cos catastrofico.[SS7]

JACK (si siede risoluto prendendo in mano il telecomando) Catastrofico o no, io ho gi affittato un film per stasera e non ho intenzione di regalare a quel rapinatore della videoteca tre dollari e cinquanta.

VINCENT Ma non avevi la tessera annuale?

JACK Okay. Due dollari e novantacinque, vuoi controllare agenda delle spese?

VINCENT (deciso) Jack, vogliamo cominciare ad organizzare questa festa, s o no?

JACK Va bene, ma quando scatter l'allarme antincendio perch qualcuno dei tuoi amici comincer ad accendere sei o sette cannoni formato gigante, non mi cercare: sar gi alla polizia a denunciare lo smarrimento delle chiavi di casa.

VINCENT (lo osserva con aria di compassione) Sei un moralista.

JACK (alterato) Va bene, se la pensi cos, allora...



VINCENT (interrompendolo) ...d'accordo, d'accordo... okay, promesso.

JACK Promesso, cosa?

VINCENT Niente fumo.

JACK Non sembrer di stare a Woodstock, solo un po pi stretti?

VINCENT (facendo il segno) Parola di scout.

Si guardano un attimo.

JACK (cedendo) Perch ti do retta... non sei mai stato uno scout... a te piaceva incendiare le ali delle farfalle e tagliare le code delle lucertole...

VINCENT (gli va vicino, mettendogli una mano sulla spalla, scuotendolo leggermente) Sono felice che tu abbia voglia di ricominciare... (enfaticizzando) ...questo, significa cambiare e rifarsi una nuova vita.

Jack rassegnato.[SS8]

VINCENT (tira fuori la sua agendina personale, la sfoglia e va verso il telefono) Allora, vediamo... B, B, B ... C, C, C, Caroline... ti va bene Caroline... o preferisci... Cytnhia o...?

JACK Ma non lo so, non le conosco!

VINCENT (cerca nelle tasche) E allora? Neanchio le conosco... ho copiato i numeri dalla rubrica della palestra...

JACK Quando deve andare avanti ancora questa farsa? Tanto lo sai che nessuna ragazza ha voglia di uscire con me...

VINCENT (mette a posto lagendina) Per forza, sembri un cadavere! Guarda che aspetto che hai... sembra che ti sia impazzita la lavatrice mentre ci cadevi dentro!

JACK Mi sento solo un po gi...

VINCENT (lo scuote) Jack, Jack! Sono qui per darti una mano! Voglio che per una sera tu ti distragga e che non pensi a July.

Musica: Johnny Burk/Jimmy Van Heusen, Polka Dots and Moonbeams.

Entra July come se nulla fosse. Accende la luce della scrivania e si siede, iniziando a lavorare su delle carte. Inforca dei leggeri occhiali da vista. Indossa il tailleur della penultima entrata, senza giacca.

JACK Come posso non pensare a lei! (senza accorgersi che entrata, si gira spontaneamente verso la scrivania dove sta lavorando) La vedo sempre lì, che lavora... (la guarda per un attimo) ...non splendida Vince...? Guarda che capelli che ha... e che corpo... sinuoso morbido... le pieghe di quella camicetta si muovono come le onde del mare in tempesta... come puoi dimenticare una donna cos...? E poi... (la fissa intensamente) ...ha uno sguardo cos profondo... potresti perderti dentro quegli occhi...

La Musica lentamente va calando fino a terminare.

Vincent va a spegnere la luce sulla scrivania di July. Lei si alza e nell'ombra esce di scena.

VINCENT Hai finito, Shakespeare? (Si frappono tra lui e la scrivania, poi avvicinandosi, in tono perentorio) Questa sera, noi, abbiamo una festa.

JACK Mi dici secondo te, cosa dovrei festeggiare? Che July probabilmente va a letto con un altro?

VINCENT No, che forse TU, stanotte, vai a letto con un'altra.

JACK (si rinchiude) Io non ci voglio andare.

VINCENT Ma insomma, sai questa sera, quanti corpi sinuosi vagheranno dentro questa casa?

JACK Tu dici?

VINCENT Sicuro! Corpi splendidi, armoniosi, gambe lunghe, mani morbide e curate, visi dolcissimi con pelli lisce e vellutate, seni...

JACK (si sovrappone bruscamente) Okay, basta... il concetto chiaro... comincia a far caldo.

Vincent visibilmente soddisfatto.

VINCENT Bene, allora diamoci da fare... non hai niente di fresco da bere?

JACK Non lo so, guarda l sopra... dovrebbe esserci qualche bibita e il cestello del ghiaccio.

Vincent si apre una lattina di Coke, la versa in un bicchiere ci mette del ghiaccio. Mentre beve si guarda intorno.

VINCENT Non avrai intenzione di lasciare la casa in questo stato?

JACK Perch? Non tanto male.

VINCENT No, per un profugo polacco, no.

JACK Che c che non va?

VINCENT Tutto.

Osserva camminando un po in giro. Raccoglie una camicia e la posa su di una sedia, poi prende un paio di calzini. Li annusa a distanza.

VINCENT (inorridito) Mio Dio! (Li mette dentro al cesto lavabiancheria)

JACK (imbarazzato) No... s... voglio dire, la donna delle pulizie manca da un paio di settimane e quindi sono un po in arretrato...

VINCENT (lo guarda) Jack, non hai mai avuto una donna delle pulizie.

JACK E vero, ma nei film dicono sempre cos...

VINCENT Qui bisogna fare un grosso lavoro di restauro.

JACK Fai come ti pare... tanto non servir a niente.

VINCENT Sei un ottimista di natura.

Jack si alza e va verso lo specchio alla parete. Si guarda.. Ha la barba lunga ed vestito in modo molto sciatto. Ha la camicia fuori a met dai pantaloni, e i capelli spettinati.

JACK E che conosco i miei limiti... tu puoi rimettere a posto la mia casa, puoi sistemare la mia roba e riordinare i miei vestiti ma non riuscirai a

cambiare il mio stato d'animo sono un orso, abbrutito e depresso e la verità che nessuna delle ragazze che inviterai vorrebbe fare sesso con me

VINCENT (lo guarda per un attimo rendendosi conto che effettivamente ridotto male) ...mmh e se le pagassimo?

Jack lo brucia con uno sguardo di disapprovazione..

VINCENT Okay okay! (pausa) Magari potremmo solo fargli dei regali

JACK Vince!

VINCENT D'accordo! D'accordo! (lo guarda scrutarsi nello specchio) Jack tu hai delle potenzialità. Ti stai autodistruggendo. E non giusto. Insomma sei una persona intelligente, un insegnante brillante. Sono tutti fieri di te in quella scuola. Sei una persona apprezzata...

Squilla il telefono.

JACK Rispondi tu... io non ci sono per nessuno...

VINCENT (alza la cornetta) Pronto? (Pausa) S... un attimo qui davanti a me... (gli porge il telefono) ... il tuo direttore...

JACK (prendendo il telefono) Ges, venderesti tua nonna ai trafficanti di tabacco!

VINCENT (sorridendo) Lo faccio per scuoterti.

JACK (indicando la cornetta) Ci penser lui a scuotermi... (risponde intimorito) ...pronto? Sissignore, io... (viene interrotto) no, io... ho capito, ha già provveduto ad una sostituzione... (ascolta) ...allora ha già deciso... capisco... (pausa) ...passer a prendere la mia roba.

Jack riaggancia il telefono.

JACK Ecco il rispetto per tanti anni di attività! Uno manca dal lavoro per... per qualche giorno, e vieni subito messo alla porta...

Vincent lo guarda.

VINCENT Jack, quant che non ti presenti a scuola?

JACK Ma... ora non mi ricordo... tre o quattro giorni...

VINCENT (perentorio) Jack....

JACK Due settimane.

Vincent lo fissa per niente convinto.

JACK Okay, sei settimane... e con questo? Non me la sentivo di rientrare...

VINCENT Sei settimane? E non hai prodotto una certificazione di alcun tipo?

JACK Che diavolo ci faccio scrivere sopra.... carenza daffetto?

VINCENT Vedi? Sei sempre il solito romantico... mancanza di sesso funziona meglio... nessuno avrebbe da obiettare.

JACK Ti do una notizia in anteprima, Vince: con una donna si possono fare altre cose oltre al sesso.

VINCENT Possibile?

JACK Dio, sei cos sarcastico...

VINCENT Dimmene una...

JACK Ci puoi parlare per esempio...

VINCENT Be questo chiaro: alcune ragazze non si eccitano nemmeno se non gli parli...

JACK Puoi andarci al cinema...

VINCENT Trovane una che venga a vedere con me Predator 2...

JACK Puoi guardarci sempre Harry ti presento Sally in videocassetta.

VINCENT Potrebbe essere una buona idea: le donne vanno pazze per quella roba dolciastra... (tra se) ...probabilmente pi facile, dopo, andarci a letto.

JACK Ci rinuncio.

VINCENT Jack, svegliati! Tutto ruota intorno al sesso! Qualunque cosa tu

faccia...

JACK (sconfortato) Ti prego, basta con queste teorie idiote!

VINCENT Idiote, dici...

JACK Idiote, dico.

VINCENT Bene. (Pausa si guarda in giro) Perch due mesi fa, ti sei comprato quel tostapane, allora?

JACK Il tostapane?

VINCENT Il tostapane, quel tostapane...

JACK (imbarazzato) Ma, non lo so... (esita) ...perch... perch... volevo tostarci il pane...

VINCENT Questo, a prima vista!

JACK Che pensi di farci con un tostapane, mettere su un ristorante italiano?

VINCENT E perch volevi tostarci il pane?

JACK Ma che ne so! Perch mi piace tostato...! Perch adoro fare la colazione a letto, con il pane tostato...

VINCENT Solo questo...? Pensaci bene...

JACK Certo che solo questo! Mi piace spalmarci sopra il burro...come altri quaranta milioni di americani... (pausa) ...ti dir di pi: mi piaceva spalmarci anche la marmellata per July.... (pausa, si ferma a pensarci) ...lei andava pazza per la marmellata... (pausa)

Musica, Oscar Peterson, In the still of the night.

Entra July. Ha addosso soltanto una camicia molto grande, che appartiene a Jack. Si siede con le gambe piegate sul divano e mangia in modo molto sensuale, un toast con la marmellata...

JACK Dio, era fantastica, mentre assaporava il suo toast alla marmellata... poi, sai cosa mi faceva impazzire?

Vincent ascolta divertito.

JACK Guardarla da dietro, quando si alzava e andava in bagno a sciacquarsi le dita...

July per l'appunto esce di scena

JACK (continuando) ...il modo in cui camminava scalza per la casa... era cos sensuale... (d'improvviso) ...una volta abbiamo fatto lamore, tra i toasts, il burro e la marmellata...

Si abbassa leggermente il volume della musica.

Pausa. Si guardano.

VINCENT Dicevamo: perch ti sei comprato il tostapane?

Jack cambia espressione e lo punta negli occhi.

JACK Ci saranno cos tante ragazze, stasera?

VINCENT Dovrai fare la fila per andare in bagno.

JACK Qualcuna lascer anche un po di rossetto su qualche bicchiere?

VINCENT Dovrai comprare una lavastoviglie nuova.

JACK Qualcuna perder la lente a contatto e si chiner per cercarla?

VINCENT Le perder tutte due.

JACK Comera quel nome? Caroline, Corinne o... Claire?

La Musica si alza di nuovo. Buio.

La musica prosegue. Luce.

Jack si sistemato. Ora decisamente pi presentabile, anche se sempre un po' sbandato.

Entra, raccoglie degli oggetti e prende del vestiario sparso qua e l portandoli fuori.

Bussano alla porta.

La musica termina.

VICKEY (da dietro la porta) FBI! Apra la porta!

JACK (sospira) Entra Vickey. E aperto

Entra una ragazza sui venticinque anni. E, vestita in pelle, con una bandana sulla testa. E un casco in mano.

VICKEY Mi hai riconosciuto, eh?

JACK Sono sei mesi che fai lo stesso scherzo rinnova un po il repertorio

VICKEY (divertita) Lo so non resisto come stai, fratello?

JACK Uno schifo, grazie

VICKEY E bello passare a trovarti

JACK Sento nell'aria odore di predica

VICKEY E perch mai? Solo perch a casa non si parla d'altro?

JACK Non ce niente di pi interessante su cui discutere?

VICKEY Pi interessante di quello che hai combinato? Tu, lirreprensibile Jack Norton professore emerito di filosofia, nel liceo femminile di Santa Monica? No. Al momento no.

JACK Che meraviglia sar per questo che non sono pi passato a trovarli come stanno i vecchi?

Vickey tira fuori dalla tasca della felpa ginnica un pacchetto di sigarette, ne estrae una e fa per accenderla.

VICKEY (fumando un po) Come sempre: pap l che guarda il notiziario e critica i democratici, mentre mamma prepara la cena e spara dei repubblicani.

JACK (fissa la sorella che emette fumo) Capisco, c la solita armonia in casa.

VICKEY A meno che largomento di discussione... non sia tu.



JACK (tossendo) In quel caso, tutti d'accordo, immagino.

VICKEY Unanimit.

JACK Insomma (continua a tossire) non mi sembra poi di aver fatto una cosa così terribile (sbraitando) vuoi spegnere quella sigaretta?

VICKEY (lo guarda, poi cerca un posacenere e spegne la sigaretta) Jack (pausa, lo guarda) ti sei scopato una diciassettenne!

JACK Guarda che la sera, io, non metto i miei denti dentro un bicchiere! Sono ancora abbastanza giovane, se mi va, di fare queste cose...

VICKEY Era una tua allieva!

JACK E comunque, non ci sono stato a letto.

VICKEY E cosa avreste fatto qui dentro tutta la notte, avete parlato di Kant?

JACK No, di Leibniz, era il compito del giorno dopo.

VICKEY Andiamo, Jack non ci crede nessuno.

JACK Ma vero...

VICKEY (pausa, lo guarda) Quando la smetterai di fotterti la vita?

JACK (reagisce male) Fottermi la vita? Proprio tu vieni a dirmi queste cose? Dico, ma hai visto come sei vestita? Tu, quando ti deciderai a crescere?

VICKEY Io dovrei decidermi a crescere? E in cosa dovrei crescere? Sentiamo!

JACK Per esempio, nella scelta dei ragazzi con cui esci avanti, qual l'ultima persona normale che hai frequentato?

VICKEY Non ricordo Miles?

JACK Per frequentato intendo per un tempo superiore ai 30 minuti, passati insieme nel bagno di un autogrill

VICKEY Okay, Miles non conta allora.

JACK Come si chiamava il tizio con la Harley color mandarino?

VICKEY Si chiamava Larry, e la Harley era rosso fuoco, non mandarino.

JACK Quanto sei rimasta con lui? Due settimane? E il tuo record personale

VICKEY Sarebbe durata di pi se non gli avessero dato lergastolo per quella rapina a Phoenix

JACK Se vuoi vado avanti ce l'alcolista, l'erotomane dimentico qualcuno? Ah, sì quel tizio che sostiene di essere stato rapito dagli Alieni

VICKEY Guarda che davvero stato rapito. E stato via tre giorni e non ricorda più niente

JACK Scommetto che se cambiasse spacciatore non avrebbe più di questi episodi

VICKEY Questa la mia vita! Io sono fatta così ho bisogno di libertà non riuscirei mai a vivere come te, chiuso in un appartamento in mezzo ad altri cento appartamenti, a riflettere costantemente su me stessa!

JACK Anche perché probabilmente dopo qualche minuto avresti già finito

VICKEY Okay, visto che sei così in gamba chi stato a farsi piantare dalla ragazza più perfetta che ha mai incontrato in tutta la sua vita?

JACK Ti prego, non venire a farmi la predica su July

VICKEY Okay, vogliamo parlare allora delle altre donne che ti hanno lasciato in questi anni?

JACK Non comincerai col tirare fuori la lista dei miei fallimenti? Me li ricordo bene, anche da solo, grazie.

VICKEY D'accordo. Come vuoi. Non lo far. (Pausa) Rebecca ad esempio

JACK Hey, hai detto che non l'avresti fatto!

VICKEY Ho mentito.

JACK Rebecca era fuori di testa!

VICKEY Fuori di testa? E perché mai? Era perfetta per te

JACK Non ho mai capito quello che davvero volesse dal nostro rapporto non le mancava nulla, eppure se ne andata! Cosa potevo darle di pi? Di cosa aveva bisogno?

VICKEY Alla sua quinta adozione a distanza non ti venuto in mente niente?

JACK Pensavo fosse solo molto altruista!

VICKEY E quando ad Halloween si travest da cicogna?

JACK Okay, Daccordo. Daccordo! La verit che non ero pronto a fare un figlio con lei!

VICKEY In compenso, lo eri con la tua allieva

JACK Ti ho gi detto che non successo niente puoi crederci o no, fai come ti pare tutto un equivoco.

VICKEY E che non ha molta importanza quello che penso io ma piuttosto quello che ha pensato July...

Entra July. E inferocita ma si sta contenendo.

JULY Adesso vorrei che mi spiegassi cosa ci faceva quella pin-up dentro casa nostra alle due del mattino!

JACK Ma quale pin-up, una mia allieva!

JULY E le tue allieve sono tutte pronte per posare su Penthouse?

JACK A diciassette anni non posano su Penthouse almeno non senza il consenso dei genitori e poi, come fai a dire una cosa del genere, sei abbonata?

JULY Io no. Tu, s.

JACK Oh, insomma... una ragazza cos fragile, indifesa... cercavo solo di aiutarla... trova cos tanta difficolta nella mia materia...

JULY Ci sono altre cose che le riescono benissimo.

JACK La pianti di insinuare fatti che esistono solo nelle tue fantasie malate?

Inoltre non riesco a capire come fai ad arrivare a certe conclusioni.

JULY Trovare in casa tua una ragazzina in mutandine e reggiseno, non credi sia sufficiente?

JACK Dio, te l'ho già detto, le caduta addosso la Pepsi!

JULY Insomma, smettila! Vorrei che per una volta fossi abbastanza uomo da ammettere le tue responsabilità!

July si mette in un angolo.

JACK Co...cosa, cosa significa per una volta? Vorresti dire che non mi prendo mai le mie responsabilità? (sbottando tra sé) Ed io che ti sto anche ascoltando... sei fuori di te...

JULY Certo che sono fuori di me, cosa pretendevi che... che... restassi in silenzio in un angolo e vi continuassi a guardare mentre... mentre... mentre...

JACK (si sovrappone) Ma io capisco la tua reazione, per, forse sei un tantino sovraccarica...

JULY Sovraccarica, dici? Certo, avresti preferito che la festa diventasse a tre, non vero?

Jack accenna solo una risposta.

JULY (lo blocca prima che possa emettere un fiato) Non lo dire! Non voglio sentire.

Silenzio per una frazione di secondo. Vickey ovviamente ha seguito seduta tutta la scena.

VICKEY (A Jack) Jack, vuoi la verità? Non ci credo neanche.

Jack la segue di sfuggita, poi va verso July.

JACK (a Vickey) Vuoi stare zitta? (A July) July, ti prego, credimi... una mia allieva.

JULY A questo ci credo. Sei un tale porco.

JACK Volevo dire, che la stavo solo aiutando con la filosofia.

JULY Gi... e lei ti spiegava qual il centro dell'universo.

JACK Adesso stai scendendo su un livello che non riconosco, sei una donna di una certa classe, insomma, gestisci una galleria d'arte!

JULY Perdonami se in questo momento non riesco ad essere abbastanza raffinata da scrivere non so, un saggio letterario o magari raccontarti nei dettagli un quadro del novecento, che... (esplodendo) ... che sono maledettamente furiosa! (Va verso le altre stanze)

JACK July... non stavamo facendo niente di male... io... ma dove vai?

JULY (esce e rientra con una borsa e qualche vestito. Comincia a buttarli dentro alla rinfusa) Non posso più ascoltarti, sto andando a casa di Vivian... non il caso di restare qui stanotte: per la tua sicurezza.

JACK Da Vivian? Quella vecchia bigotta ti riempirà di... di... frottole e di stronzate sul fallimento della vita coniugale...

JULY (sulla porta) Quella vecchia bigotta, la mia più cara amica.

JACK Lei mi detesta.

JULY Ha sempre avuto un certo fiuto con le persone.

July esce di scena.

JACK (si siede, poi a Vicky) Vicky, almeno tu mi devi credere, non mai accaduto niente quella sera.

VICKY Ammettiamo per un attimo, che sia veramente così. Resta il fatto che tu eri solo, in casa TUA, a notte fonda, con una TUA allieva di diciassette anni, sdraiata sul TUO divano.

Pausa.

VICKY E in mano avevi i SUOI vestiti...

Pausa.

VICKEY ...insomma, guardiamo in faccia la realtà. Tu hai accettato di darle ripetizioni perché in fondo speravi che accadesse qualcosa.

JACK (serio) Ma non così!

Si fissano negli occhi per un attimo.

JACK (cominciando ad accettare i fatti) ...okay, forse un pochino...

VICKEY Vedi, te l'avevo detto, ora anche tu lo sai.

JACK Tu credi?

VICKEY Sicuro, ricordati il discorso di Vincent sul tostapane... (pausa) in fondo siete tutti uguali

JACK Come fai a sapere del tostapane? (Inizia a realizzare)

VICKEY Perché lo sai tu.

JACK Sono sono confuso, Vicky, come... cosa... ma di che stai parlando?

VICKEY Ci credo che tu sia confuso realtà e fantasia che si mescolano insieme non facile tenerle separate

JACK Io io non capisco

VICKEY Andiamo, Jack non ci arrivi? Io non sono qui

JACK Che significa, non sei qui?

VICKEY Significa che non sono reale come non lo stato prima Vincent

JACK e July

VICKEY e July.

JACK Oh, mio Dio cosa siete?

VICKEY Non lo so esattamente delle proiezioni oppure una sorta di disgregazione del tuo io o magari una frammentazione dell'inconscio che ne so, io lavoro in un fast food!

JACK Hai ragione solo una settimana fa mi hai chiesto di spiegarti la frase dentro a un cioccolatino ma allora dove hai imparato questi termini tecnici?

Vickey va verso l'uscita, mentre Jack si siede.

VICKEY Dove li imparati tu, Jack

Vickey esce di scena.

JACK ma certo, dove li ho imparati io...

Bussano alla porta.

JACK Chi ?

Entra il Dr. Raymond, l'analista di Jack.

DR. RAYMOND Jack, meno male che ti ho trovato!

JACK (stupefatto, alzandosi in piedi) [SS9]Dr. Raymond! Che cosa ci fa qui?[SS10]

DR RAYMOND (entrando concitato, gettando la giacca su una sedia) Jack, Jack, dovevo assolutamente vederti!

JACK (spaventato, comincia a prendere le distanze) Dr. Raymond, cos'è questa storia...? Le sedute... le sedute erano terminate, si ricorda? Ne abbiamo anche parlato al telefono stamattina, si era deciso che...

DR RAYMOND (sovrapponendosi) Roba da non credere! Da quando in qua, sono i pazienti che decidono la fine della terapia? Insomma, volete lasciarci fare il nostro lavoro? (cerca di avvicinarsi a Jack che a sua volta tenta di sfuggirgli) Poi Jack, lo sai come difficile a volte questo mestiere... si incontrano tante persone diverse, e... le si conosce a fondo... poi magari hanno anche un... un aspetto piacevole... e finisce che... non so, ti affezioni a loro, provi qualcosa che non riesci a descrivere, e la terapia prende delle strade che tu nemmeno...

JACK (si sovrappone a sua volta) Dottore: lei gay... ed un gay convinto... nel suo studio, ho incontrato soltanto ragazzi sui vent'anni, predisposti

allomosessualit, in depressione post-adolescenziale, che cercano la risposta al loro unico grande quesito di vita: sono anchio un finocchio? E lei glielo dice.

DR. RAYMOND Perch hai questo astio verso di me? Non puoi negare che io nei momenti difficili, sia stato per te una figura di riferimento... (Pausa. Si sdraia sul divano in posizione orizzontale) ...soltanto che... lentamente diventato sempre pi difficile, soprattutto negli ultimi tempi...

Jack alza gli occhi al cielo e sospira, poi guarda il Dr. Raymond, prende una sedia e gli si siede subito dietro all'altezza della testa.

I ruoli paziente-analista si sono invertiti.

DR. RAYMOND Ti ho mai detto che sono stato sposato?

JACK E stato sposato? No... non ne sapevo niente... e francamente, le dico la verit...

DR. RAYMOND (sovrapponendosi, interrompendolo) E stato poco dopo il mio trasferimento qui, a Santa Monica. Prima lavoravo in uno studio associato a New York... il New Jersey una realt cos diversa, assolutamente meravigliosa... insomma sai la campagna, l'odore di bruciato per mancava[SS11] una cosa che per me cos importante... mancava il mare... io adoro il mare... non potrei mai vivere senza... una casa sul mare era sempre stato il mio sogno...

JACK Sono d'accordo. Anche io adoro il mare... sapesse quanto sono stato felice di trovare questo piccolo appartamento con la vista sull'oceano... ci stavamo veramente bene qui, io e July...

Musica: Oscar Peterson, Love for sale.

Cambio di luci. Entra July in bikini, ha con se un asciugamano da spiaggia, occhiali da sole e un grande cappello di paglia a falde larghe. Stende l'asciugamano e si sdraia a pancia sotto, con le mani intrecciate sotto il mento, mentre dondola piegando una gamba, come se stesse prendendo il sole. Il tutto avviene mentre il Dr. Raymond continua a parlare.

DR. RAYMOND Ho conosciuto mia moglie una mattina, in spiaggia... era



qualcosa di indescrivibile... se ne stava sdraiata l, di fronte al mare... assolutamente estranea dal resto del mondo, bellissima e solare... in quel momento, l'unica cosa che riuscivo a pensare era... chissà con quale uomo divideva la sua vita... ma soprattutto, come quest'uomo era riuscito ad affascinarla al punto di vivere una storia con lei... (a Jack) ...era certamente irraggiungibile...

Jack incredulo di fronte a July che anche la moglie del Dr. Raymond.

La musica sfuma.

JACK Dottore, c... c qualcosa che non mi convince... c la mia proiezione che...

DR. RAYMOND Che cosa, Jack?

JACK Quella ragazza July.

DR. RAYMOND Certo che July.

July si siede e si comincia ad ungere di olio solare.

JACK Mi vuole spiegare cosa ci fa July nel suo sogno?

DR RAYMOND Perchè NON È il mio sogno.

JACK (comincia ad agitarsi) Che significa?

DR. RAYMOND Andiamo, non mi dire che ti sei già dimenticato la prima volta che hai visto July...

JACK Certo che non l'ho dimenticata... (pausa) ...quella mattina [SS12] sono sceso in spiaggia... mi sentivo così allegro... sarà stata l'aria, o forse quel sole accecante che si era acceso già dall'alba... (pausa) ...e all'improvviso l'ho vista... (realizza qualcosa) ...un momento... anche July era sdraiata sul suo asciugamano... e anch'io ho pensato le stesse identiche cose che prima lei...

DR RAYMOND (interrompendolo) Certo, cosa ti aspettavi da una tua creazione mentale...

JACK Io... io... non riesco davvero a capire...

DR. RAYMOND (si alza) Probabilmente ti sei dimenticato anche di quanto July

riempiva le nostre sedute.

JACK Ma perch mi sta succedendo questo? Mi sta scoppiando la testa.

DR. RAYMOND Quello che ti sta succedendo semplicemente fantastico, Jack.  
Questa la tua grande occasione...

JACK Io... mi sto perdendo...

DR. RAYMOND Questa lennesima volta oggi che hai a che fare con lei...  
(pausa) ti sei chiesto finora come mai?

JACK Non riesco a pensare in termini razionali, sono talmente confuso

DR. RAYMOND ...questa July, Jack, la TUA July... parlale... avvicinati...

JACK Io non lo so... non so cosa dirgli, non so...

DR. RAYMOND Questa la July che va affrontata, non quella che andata via  
dalla tua vita reale.

JACK Non voglio parlarle adesso.

DR. RAYMOND Certo che non vuoi, hai il terrore di perderla. Ma se hai  
intenzione di avere una possibilit di uscire da questa situazione, allora devi  
accettare che lei sar sempre come ti appare adesso, anche se non la vedrai  
pi vicino a te.

Jack le ruota attorno, dopodich le si siede accanto e le fissa la schiena,  
affascinato.

DR. RAYMOND Bene, Jack, bene... cerca di entrare in contatto con lei...

Jack le posa le mani sulle spalle, e comincia a baciarla sul collo.

DR. RAYMOND Non cos in contatto...

JACK (reagisce di stizza) Cosa crede dottore, che viva soltanto di  
circonvoluzioni mentali? Ho anche degli stimoli biologici, talvolta! Sono  
mesi che non la vedo!

DR. RAYMOND (geloso) Okay, allora me ne vado. (Va verso la porta) Ti lascio

solo con lei.

JACK (lo blocca verbalmente) Un momento, dottore!

Il Dr. Raymond si ferma sull'uscio. Poi si gira verso Jack.

JACK Perch'ho connotato così negativamente il fatto che lei sia gay?

Si guardano

JACK E non mi dica che si tratta di un qualche segreto desiderio perch'potrei anche suicidarmi non appena lei esce.

DR. RAYMOND E molto più semplice. (Pausa) E soltanto paura. Paura di restare solo e diverso dagli altri.

JACK Meno male, perch'non avrei saputo come spiegare questa strana sensazione che sto provando da quando ho sfiorato July!

Il Dr. Raymond esce di scena. Jack solo con July.

JACK July, qual il motivo per cui sei andata via... io non l'ho ancora capito.

July lo fissa in silenzio.

JACK Spero veramente che non sia per quella ragazzina che hai trovato qui dentro... anche perch'non accaduto niente.

JULY Ma tu avresti voluto.

JACK Chi ti ha messo in testa quest'idea? (lui realizza che non può mentire)  
Okay, l'ho confessato a Vickey, ma questo non significa nulla... io... e poi  
così non giusto! Se parlate tra voi e vi dite tutto, io io mi sento in  
minoranza

JULY Io non voglio stare con una persona che si sente continuamente solo...  
anche quando sta con me.

JACK Ma io non mi sento così... voglio dire...

JULY Lo so che tu non guardi le altre donne perch'provi dei desideri  
incontrollabili. Lo fai soltanto perch'hai bisogno di continue conferme...

conferme sul tuo aspetto, sul tuo carattere, sulle tue convinzioni... sembri una persona cos introversa esternamente, e cos pronta a sopravvalutare laltro, qualunque cosa faccia rispetto a te... e tutto questo, per nascondere un tale egocentrismo e una radicale convinzione di superiorit... poi, come sempre avviene alle persone come te, finisci per sentirti continuamente solo.

JACK Ges, e io ho finanziato per tutto questo tempo il mio analista, quando bastava chiacchierare con te non riesco a crederci.

JULY Il problema Jack, che non avrei mai immaginato che tu ci saresti arrivato cos vicino. Invece con Katherine successo...

JACK Insomma non mi hai mai creduto... mi arrendo...

JULY Adesso devo andare, Jack, se non sbaglio hai una festa stasera... (va verso luscita)

JACK Un momento, non c nessuna festa... daccordo, te lo ha detto Vincent, ma Vincent non mai stato qui... e...

Le luci sono cambiate. July uscita e Jack rimasto solo. Lentamente cammina e si sdraia sul divano, come per dormire.

JACK Ho sbagliato, questo lo so. La verit che... gi in aula ero sinceramente attratto da Kate[SS13] non riuscivo a staccarle gli occhi di dosso durante le lezioni ...e poi quella sera... (si ferma a realizzare) ...Dio, assurdo! Prima almeno parlavo con una delle mie proiezioni... ora invece sono completamente solo... la schizofrenia sta avanzando... (aggiusta i cuscini) ...voglio restare qui... non voglio saperne pi di nessuno... pi tardi chiamer lagenzia di viaggi... chiss se in questa stagione ci sono sconti per il Tibet...

Buio. Musica. Carmen Cavallaio Manhattan[SS14]

Luci. Jack sta dormendo su divano. Bussano nuovamente alla porta.

JACK (assonnato) Avanti, avanti...

Una ragazza giovane, intorno ai 19 anni si affaccia sulla porta.

KATHERINE (timidamente) Professore... posso entrare?

Jack riconosce la voce e reagisce con un certo sgomento. Resta comunque sul divano.

KATHERINE Professore?

Jack si mette seduto e ruota lentamente la testa verso di lei.

JACK Kate, che ci fai... tu qui?

KATHERINE Ma, professore, non si ricorda pi...? Avevamo un appuntamento per oggi...

JACK Io... io non riesco veramente a capire... eppure ne avevamo gi parlato... dopo quello che accaduto, non veramente il caso che tu torni qui.

KATHERINE (cadendo dalle nuvole) ...accaduto... cosa?

JACK Come cosa....? Kate, ti prego, non prendermi in giro... questa non la giornata adatta...

KATHERINE Mi dispiace... forse meglio che vada...

JACK Forse meglio...

KATHERINE Per, la scongiuro... domani non inserisca Leibniz nel test...

Jack resta colpito dall'ultima affermazione.

JACK Leibniz? Come Leibniz? Leibniz era il programma dello scorso... trimestre... (guarda il calendario appeso alla parete, intuendo qualcosa)

KATHERINE Professore... veramente si tratta della lezione che lei ha tenuto Martedì... e comunque domani c'è la verifica...

Jack corre verso il calendario.

KATHERINE (facendo per andarsene) Io... io credo di non aver avuto una buona idea a venire qui, stasera...

JACK Un momento, un momento... (strappa il calendario dalla parete, e va verso di lei tenendolo in mano) ...oh mio Dio, dimmi che anche tu vedi quello che c'è scritto qui... (indica un giorno del calendario)

KATHERINE Ore 4 del pomeriggio, appuntamento dal callista.

JACK Sì, okay, d'accordo, ma parlavo del giorno...

KATHERINE Oh. 15 Aprile 1995.

JACK (riprendendo in mano il calendario) Tre mesi fa.... mio Dio... non possibile... non posso crederci... (gettandosi il calendario alle spalle e sedendosi di colpo sul divano).

KATHERINE Professore.... (gli si siede accanto, posando la borsa a terra) ...c qualcosa che non va?

JACK Qualcosa che non va, dici... io... no, nulla... se non fosse per il fatto che ho già vissuto questa giornata, e che quindi tutto completamente assurdo, no... non c'è niente che non va...

KATHERINE Non riesco a capire... ma se vuole che vada via, io...

JACK (deciso) No. Anzi, vorrei che tu... restassi. Vorrei veramente che tu restassi.

KATHERINE Bene... (rilassandosi) ...sono molto contenta di poter studiare con lei...

JACK Sì, anch'io. (Pausa) Allora, da dove vuoi cominciare?

KATHERINE Oh, ora prendo il libro e passo passo le faccio vedere tutti i punti che non mi sono chiari...

Katherine si alza e comincia a mettersi un po' in libertà. Si toglie la giacca restando con una maglietta molto attillata e un paio di shorts.

Jack cerca di distogliere lo sguardo, ma non riesce a fare a meno di guardarla.

KATHERINE (sfogliando le pagine) Ecco per esempio, questo concetto delle mondi okay, io ho capito la somiglianza con la vecchia idea dell'atomo, in quanto uniti semplici

Le luci generali scendono mentre una concentra su Jack, il quale, mentre il resto della scena rimane parzialmente nella penombra, resta a fissare

Katherine, e comincia a pensare.

## **La voce di Katherine scende di tono senza per mai smettere di parlare.**

JACK (fuori campo, sovrastante) non riesco a crederci, non sta cambiando nulla sto vivendo la stessa identica situazione della scorsa volta e come la scorsa volta non riesco nemmeno a sentire quello che sta dicendo oh, Ges, l'unica cosa che mi viene in mente : come sar nuda

KATHERINE (in sottofondo ha continuato a parlare) e non composte di altre sostanze ma perch Dio deve essere sempre cos aprioristico insomma perch deve essere Lui a provvedere ai cambiamenti che devono avvenire tra le stesse monadi. E poi sempre questa convivenza... (il tono di voce torna alto) ...di contraddizioni in tutte le cose che non riesco proprio a capire (si accorge che lui la sta fissando preoccupato e attonito) ...professore...? Tutto bene?

JACK (come risvegliandosi) Cosa? S, s, benissimo benissimo (pausa, poi si alza di scatto) no, non va bene per niente

KATHERINE Vado troppo in fretta? Ho sbagliato qualcosa, non vero? Lo so, sono cos precipitosa mi dispiace, io

JACK No, no non questo

KATHERINE Oh

JACK (continuando) il fatto che ora mi dirai che sei molto assetata e mi chiederai se ho qualcosa di fresco di l

KATHERINE Ehy, lei veramente empatico come ha fatto a capire che avevo sete?

JACK e magari vorresti una pepsi, non cos?

KATHERINE Ma sorprendente!

Si guardano.

KATHERINE (osando) ce lha?

JACK (andando sul nevrotico) Certo che ce lho, ma perch diavolo vuoi proprio una Pepsi!

KATHERINE Okay, okay una qualunque altra bibita va bene ugualmente.

JACK (controllandosi[SS15]) No. No. Tu avrai la tua Pepsi.

Jack esce di scena.

KATHERINE (alzando un po la voce per farsi sentire da lui di l) Potrei averla con un po di ghiaccio, per favore?

JACK (fuori scena) Va bene.

KATHERINE (sempre ad alta voce) Le dispiace se faccio una telefonata? E una cosa urgente

JACK (fuori scena) Fai fai pure.

Katherine va al telefono e compone un numero.

**KATHERINE (a voce bassa)  
Pronto? Donna? Dio, non crederai  
mai dove mi trovo in questo  
momento! (Ascolta, poi trionfante)  
A casa del professor Jack Norton.  
(Pausa, poi eccitata)) S bellissimo  
(ascolta) ma sei pazza, come**



**facevo a dirglielo? (Ascolta) No, non lo so dov'è la moglie, ma non credo che torni presto, altrimenti non mi avrebbe fatto restare, non credi? (Ascolta) andato di lì a prendermi una Pepsi (ascolta) ma non glielo posso dire così, di colpo**

JACK (fuori scena) non stata poi una cattiva idea questa bibita fa un caldo qui dentro

KATHERINE (al telefono) Sta tornando, devo chiudere ciao, ciao ti chiamo stasera, ciao (riaggancia)

Entra Jack con due bicchieri di Pepsi. Li posa sul tavolo dove c'è il secchiello del ghiaccio, poi ne prende qualche cubetto con la pinza e li immerge nelle bibite. Nel frattempo Katherine si aggiusta davanti ad uno specchio appeso.

JACK (girandosi verso Katherine, con i bicchieri in mano) Allora, spero che non ci siano problemi

KATHERINE (sorpresa mentre si metteva in ordine) No, no, che non sopporto questo dannato ciuffo ribelle

JACK (sorridendo, gli porge il bicchiere) Veramente mi riferivo alla telefonata

KATHERINE Oh, certamente la telefonata sì, certo tutto a posto

JACK Bene.

KATHERINE Bene.

E chiaro che c'è un leggero imbarazzo. Jack fa il gesto di un brindisi, Kate gli risponde, entrambi sorseggiano le loro Pepsi.

JACK (facendo cenno di sedersi) Beh, sediamoci

KATHERINE (sorridendo) Naturalmente

Jack attende che Katherine si sieda, poi con molta calma, si accomoda anche lui, al lato opposto del divano.

KATHERINE Professore, la metto in imbarazzo?

JACK (netto) No. No anzi sono molto contento a questora gi doveva essere accaduto

KATHERINE Accaduto cosa?

JACK Niente, niente, va benissimo cos.

Bevono in silenzio.

KATHERINE Le dispiace se fumo?

JACK Veramente il fumo no, no, va bene

Katherine cerca nelle tasche degli shorts le sigarette, mettendo in un pericoloso equilibrio il bicchiere che tiene in mano. Jack lo nota.

JACK Vuoi che ti tenga la Pepsi mentre cerchi le sigarette?

KATHERINE Oh, grazie, molto gentile

Jack fa per prendere il bicchiere, e Katherine (con falsa goffaggine) si versa addosso il contenuto.

KATHERINE (alzandosi in piedi, posando il bicchiere) Accidenti, guarda cosa ho combinato!

JACK (balzando anche lui in piedi) Oh, mio Dio, successo di nuovo

KATHERINE Mi dispiace guarda qui: ho bagnato anche il divano

JACK Aspetta aspetta, vado a prendere qualcosa per asciugarti

KATHERINE Non voglio che si disturbi se mi dice dov il bagno magari potrei

JACK No, no! Non muoverti ora arrivo vengo subito (esce di scena[SS16])

Katherine resta sola.

KATHERINE (guardandosi addosso, e fissando il divano, a voce pi bassa, tra s)  
Forse ho un tantino esagerato

Jack rientra in scena trafelato con in mano un mucchio di fogli di carta assorbente da cucina.

JACK (avvicinandosi a lei) Ecco qua forse forse riusciamo ad asciugare qualcosa senza che

Mentre parla tenta di asciugarle la maglietta ma ovviamente costretto a sfiorarle il seno, cosa che fa con molta goffaggine e difficolt

KATHERINE (capisce che cos non pu funzionare) E completamente intrisa, non credo che

JACK Forse meglio che ci provi tu, magari io (le cede i pezzi di carta)

Katherine un po seccata della poca iniziativa di Jack, si asciuga da sola, ovviamente con scarsi risultati.

KATHERINE Professore, io credo che forse dovrei

JACK No! Non lo dire ho un'altra soluzione (corre nuovamente fuori scena)

Katherine continua ad asciugarsi per qualche secondo, poi si ferma a getta via le carte in un cestino.

KATHERINE (tra s) Proprio a me doveva capitare di innamorarmi del professore pi imbranato di tutto l'istituto chiss quanto ci ha messo per chiedere di uscire alla moglie, probabilmente erano insieme gi alla scuola materna

Rientra Jack con in mano un asciugacapelli e una prolunga.

JACK Questo dovrebbe andare (mentre attacca le prese di corrente della prolunga e dell'asciugacapelli) ti asciugherai in un attimo

Jack va di fronte a Katherine e le punta l'asciugacapelli acceso a tutta forza verso il petto.

KATHERINE (gridando, per superare il rumore) Professore, cos non funziona! Mi sto ustionando!

JACK (spegnendo l'apparecchio) Hai ragione cosa possiamo fare?

Katherine comincia a spogliarsi facendo cadere a terra gli abiti, rimanendo in mutandine e reggiseno.

JACK (sconcertato e spaventato) Ma ma sei impazzita? (Immobile) Ti prego, rivestiti immediatamente

KATHERINE Professore (togliendogli di mano lasciugacapelli e lasciandolo cadere) non successo niente (si avvicina al suo viso) non sar mica la prima volta che vede una ragazza con un completo intimo e poi lei cos cos eccitante

I loro visi sono cos vicini che le labbra quasi si sfiorano.

JACK ma tu hai diciassette anni! (la guarda tutta lentamente) oh mio Dio vista cos non sembrerebbe

KATHERINE Forse, dovremmo sciogliere questo momento di imbarazzo

JACK Credo proprio di s

Jack si china lentamente a raccogliere i vestiti, mentre lei lo segue con uno sguardo interrogativo.

JACK Ora tu resti qui, mentre io vado di l e ti asciugo questi

Non riesce a terminare la frase, perch Katherine lo spinge sul divano costringendolo praticamente a sdraiarsi, poi ci comincia a salire sopra con le ginocchia.

JACK (tentando debolmente di allontanarla) No, Kate non mi sembra non mi sembra il caso ti prego, questa la mia seconda occasione e io vorrei evitare di far succedere quello che

Entra in scena July. Ha delle cartelle in mano. All'inizio non fa nemmeno caso a quello che sta accadendo sul divano. Ha gli occhiali da vista sui capelli e si toglie la giacca mentre continua a leggere le carte che ha in mano.

JULY (volgendosi finalmente verso il divano) Dio, che giornata oggi (li vede. Stupore. Silenzio. Riesce solo a dire il suo nome) Jack!

JACK (pi rassegnato che spaventato o dispiaciuto) Ti assicuro che anche la mia, non stata indifferente

Tutti si guardano l'un l'altro lentamente.

Buio.

Musica: Scott Hamilton, Raus.

Luce. Sul divano sono sedute alle due estremità: a sinistra July e a destra Katherine che indossa un accappatoio.

Le due ragazze si lanciano solo dei fuggitivi sguardi di tanto in tanto. Quelli di July inquisitori, quelli di Kate difensivi.

Nessuna delle due parla.

La musica scende fino a scomparire.

July rompe il silenzio, ovviamente sempre fissando un'altra direzione.

JULY Si può sapere cosa fai seduta ancora qui, con addosso l'accappatoio di Jack?

KATHERINE Se fosse per me sarei andata via da un bel po'.

JULY Nessuno ti trattiene, anzi se non fossi venuta affatto, non avresti distrutto il nostro rapporto.

KATHERINE Bisogna vedere quanto ne valesse la pena.

JULY Dio sei così insolente!

KATHERINE Quanto meno sono sincera, tu non lo rendi certo felice.

JULY Ma ti stai ascoltando? Sei talmente presuntuosa che faresti impallidire un boss della mafia.

KATHERINE Non puoi cambiare la realtà Jack con te non un uomo contento e realizzato

JULY Immagino quanto sia realizzato mentre in aula con te quanti cuoricini disegna in media sul registro di classe?

KATHERINE (seria, in quanto vero!) Non lo so. Non li ho mai contati tutti.

JULY Oh, mio Dio, li disegna davvero!

KATHERINE Jack una persona sensibile e onesta, e merita più di una donna in carriera che lo trascura per i suoi impegni. E comunque con me sarebbe sicuramente più felice, se non altro a letto.

JULY (Scatta, fissandola) Adesso stai veramente esagerando! (Pausa) Non riesco a crederci mi rifiuto di continuare questa conversazione sto discutendo della mia vita sessuale con una ragazzina di diciassette anni! Mi chiedo come diavolo fai alla tua età ad avere queste certezze io a diciassette anni avevo paura di dire a mia madre che sarei andata al cinema con un ragazzo, allo spettacolo delle quattro del pomeriggio

KATHERINE Che andavi a vedere, Via col vento?

JULY Molto divertente adesso cosa decidi, vai via da sola finché sei intera o preferisci a pezzi dentro una valigia?

KATHERINE Ti ricordo che Jack che ci ha chiesto di restare qui.

JULY Non preoccuparti. Ho un set completo di valigie.

Pausa. Le due non si parlano.

JULY E sentiamo da quanto va avanti la vostra relazione?

KATHERINE Non c'è nessuna relazione. Io sono innamorata di Jack, lui non ha avuto ancora tempo di fare lo stesso.

JULY Ah, no? E cosa glielo ha impedito?

KATHERINE Il fatto che io abbia puntato sul sesso. Per distrarlo, sai eccitarlo gli uomini sono una preda facile di fronte a un completo intimo per laffetto ce tempo.

JULY Ma chi accidenti sei, tu? L'angelo delle tenebre? Ma come sei cresciuta? Chi ti ha insegnato queste cose? Non esistono per te il rispetto della persona, l'amore

romantico e i sentimenti profondi?

KATHERINE Se hai intenzione di psicoanalizzarmi perdi il tuo tempo. Il mio obbiettivo resta sempre Jack.

JULY Sei cos drastica. Ho avuto anchio la tua et, pensi che non mi ricordi di come fosse? Anchio mi sono innamorata del mio professore, ma non ci sono andata a letto!

Kate la guarda con curiosit.

JULY Okay, una sola volta, ma questo non significa niente, e poi stato lui che ha sedotto me, non il contrario

KATHERINE Certo e tu eri giovane e innocente ma non farmi ridere!

JULY Okay, forse non ero cos innocente, ma lui perlomeno non era sposato!

KATHERINE I tempi cambiano io non ho tutta la vita davanti non potevo mica aspettare che vi separaste sto allultimo anno, andr al College a Settembre!

JULY Io lammazzo

Bussano alla porta. Nessuna delle due muove un muscolo. Bussano di nuovo.

KATHERINE Forse qualcuno dovrebbe andare ad aprire.

JULY Se Jack che torna, far meglio a restare fuori.

Bussano nuovamente. Nessuno risponde. Entra Vicky.

VICKEY Si pu?

July si gira per vedere chi .

JULY (senza dandole peso) Ah, Vicky, sei tu

VICKEY (andando verso di lei, un po timorosa, fiutando laria pesante) Come stai July non che hai visto (arriva a lato del divano e vede che c anche Katherine) Jack (si interrompe)

Katherine la saluta facendole un sorriso tirato e movendo la mano.

VICKEY Oh, mio Dio, la diciassettenne!

KATHERINE (esasperata) Ma che accidenti ha questet? Non vedo lora di averne diciotto!

VICKEY Ho paura di essere arrivata in un momento non molto opportuno

JULY Ma che dici mai, accomodati noi organizziamo settimanalmente dei menage a trois

VICKEY Forse meglio che giri sui tacchi e che me ne vada parlar a Jack un'altra volta

JULY Ti conviene restare perch non so se Jack sar in grado di articolare suoni dopo questa sera

VICKEY (tentando di svignarsela) Ma no non il caso

JULY Resta! Voglio che ci sia almeno un testimone al mio processo per omicidio

VICKEY (si siede titubante) Io non vorrei immischiarmi in cose che non mi riguardano.

JULY Certo che riguardano anche te. Sei la sua famiglia.

VICKEY Okay

Silenzio.

VICKEY Jack, dov?

JULY Ce lo stiamo chiedendo anche noi

VICKEY Capisco

JULY Ora che ci penso quindi sapevi anche tu di lui e di questa ragazzina

KATHERINE E cos difficile credere che ho smesso di prendere il latte dal biberon?

JULY Quando smetterai anche con i biscotti ne ripareremo.

VICKEY Beh, ero a conoscenza di qualcosa, ma



JULY Insomma ne erano tutti al corrente tutti quanti, tranne me!

VICKEY Era un solo un sospetto almeno cos pensavamo a casa

JULY Perfetto! Quindi anche tutta la famiglia conosce la storia chi altri sapeva che Jack aveva una relazione con una minorenne? (Kate tenta di ribadire, ma viene soverchiata da July) Magari lo sapeva anche il postino, e il custode strano che non mi abbia raccontato niente la commessa del supermercato qui sotto!

VICKEY Non starai parlando di Rita, la cicciona della cassa cinque?

JULY Vuoi dire che anche lei?

VICKEY Io per non ti ho detto niente

JULY (si alza) Questo veramente troppo!

VICKEY July, calmati!

JULY E non mi dire di calmarmi! (va verso la bottiglia di Whiskey e se ne versa un po)

Vickey comincia a notare che la situazione quanto meno anomala.

VICKEY July, non dovresti bere lo sai che poi diventi nervosa

JULY Ah, si? Perch adesso cosa credi che sia, rilassata?

VICKEY (E chiaro che comincia a sentirsi leggermente in imbarazzo) Scusate, ma non riesco ancora a capire come avete fatto a starvene sedute qui fino adesso voglio dire, non (fa il segno degli apici) normale in questa situazione che so, non vi siete neanche picchiate un po, o almeno graffiate un pochino?

JULY (mentre beve senza freni) Roba daltri tempi. Noi siamo donne emancipate preferiamo parlare, parlare e terapizzarci reciprocamente sai, come si fa negli anni 90

VICKEY E io che pensavo lavresti uccisa, se lo avessi saputo.

JULY E minorenne, mi beccherei la sedia elettrica aspetter che avr diciotto anni.

VICKEY E nel frattempo?

JULY Ammazzer Jack.

KATHERINE Aspetta almeno che abbia spiegato il motivo per cui ci ha chiesto di restare tutte e due qui

VICKEY (come per rispondere a Kate) Jack vi ha chiesto di restare qui? E perch avrebbe fatto una cosa simile?

JULY Non ne ho idea ha detto che aveva bisogno solo un po di tempo.

VICKEY (a July) Un po di tempo e cosa dovrebbe succedere in questo po di tempo?

JULY Non lo so che qualcuno lo venga a salvare, probabilmente ma stavolta dovr cavarsela da solo

VICKEY Credo che sia il momento giusto di una sana sigaretta. Sto diventando un po nervosa (Ne prende una dal pacchetto e la accende)

KATHERINE Me ne offri una?

July e Vickey le lanciano un occhiataccia.

KATHERINE Ehy, non sar troppo piccola anche per una stupida sigaretta?

JULY e VICKEY Silenzio!

Bussano nuovamente alla porta.

JULY, VICKEY e KATHERINE E aperto!

Entra Vincent. Tiene la giacca con due dita sopra la spalla.

VINCENT (intuendo dalle voci che dentro c pi di una ragazza) Ecco questo un appartamento che adoro!

Si girano tutte a guardarlo. Vickey si alza mentre si accende la sigaretta.

VINCENT (getta la giacca su una sedia) Se avessi sospettato di trovare tutte queste belle ragazze mi sarei messo un po pi in tiro.

Le ragazze sollevano gli occhi al cielo.

VINCENT (a Vicky) E c anche la mia preferita (si avvicina a lei, poi la abbraccia molto stretto a se) come sta la sorellina di Jack!

VICKEY (tentando di liberarsi, quasi soffocando) Bene sto bene (allontanandolo) STO BENE!

VINCENT (Finalmente fa caso a Katherine, enfatizzando) Un momento un momento! Ragazze, scusate, ma non ho salutato questo splendido fiore (si siede in mezzo, molto vicino a Kate, teatreggiando con voce impostata) un raggio di sole ha finalmente illuminato questa pallida stanza, in questo primaverile pomeriggio sei bellissima io sono Vincent (le bacia la mano)

VICKEY Ti sei dato alla poesia?

VINCENT Davanti a un tale gioiello, il mio cuore inneggia damore

JULY Sto per vomitare

KATHERINE (sorridendo della sua teatrale galanteria) Ciao Vincent, io sono Katherine, ma tutti mi chiamano Kate

VINCENT E io sono Vincent ma questo lho gi detto, che stupido cosaltro posso dire usciamo stasera?

JULY (incredula che lui ci stia provando) VINCE!!

VICKEY (interrompendola) S fatto tardi, Vincent, non hai da fare?

VINCENT Veramente no, ho la serata libera (poi si rivolge di nuovo a Kate) accidenti, ti dona moltissimo questo accappatoio ma non quello di Jack?

Pausa. July e Vicky fissano Vincent, seguite ovviamente da Katherine.

VINCENT (girandosi verso Kate e alzandosi in piedi) Oh, mio Dio! Tu sei la diciassettenne allieva ninfomane di Jack!

KATHERINE (sbraitando, esasperata) Si, si vero, ho diciassette anni! Ma non sono una ninfomane! E poi che avete tutti con questet? E cos terribile? Sono minorenni, daccordo, ma sono consapevole delle mie azioni! E se Vince vuole chiedermi di uscire pu farlo senza problemi!

VINCENT Davvero? Allora usciamo stasera?

KATHERINE No.

JULY E VICKY Vince!!!

VINCENT (scatta in piedi) Scusatemi, scusatemi sono imperdonabile in un momento simile non avrei dovuto nemmeno pensare una frase del genere con una minorenne, poi (guarda Vicky) ...e comunque lo sanno tutti che la mia preferita resta sempre la piccola Vicky

VICKY Ho da fare stasera

VINCENT E Gioved?

VICKY Non mi vedo con te, Vince la prima e ultima volta che siamo usciti hai cercato di toccarmi le tette sulla moto, mentre eri dietro di me

VINCENT Mi stavo solo reggendo forte

JULY Io non riesco a crederci possibile che pensiate solo e soltanto al sesso? Siete tutti uguali! E io non mi fermer un minuto di pi dentro questa casa!

VINCENT Ma guarda che il sesso il proprio il centro della nostra esistenza per esempio pensa a

JULY (interrompendolo) Ti prego! Risparmiami la storia del tostapane la so a memoria

Posa il bicchiere e fa per andarsene.

JULY Io me ne vado

VICKY Aspetta cosa dir Jack quando vedr che te ne sei andata?

JULY [ss18]Sai cosa ti dico? Che non mi interessa affatto quello che Jack ha da dire. Per quanto mi riguarda, nel frattempo, pu essersi anche suicidato nella vasca da bagno con lasciugacapelli elettrico!

VINCENT (solleva lasciugacapelli) Non credo. Era qui per terra.

JULY Fortunatamente, Vincent, ne abbiamo due.

July fa per uscire, ma arrivata sull'uscio si trova davanti il Dr. Raymond[ss19] che invece sta entrando. Indossa una giacca a quadri, calzoni scuri e papillon.

DR. RAYMOND E permesso?

JULY Lei chi ?

DR. RAYMOND Sono il Dr. Raymond. (Pausa di una frazione di secondo) E lei scommetto che July.

JULY Come fa a sapere chi sono?

DR. RAYMOND Perch'io sono l'analista di Jack e tu sei ancora piú bella di quanto immaginassi e comunque vi conosco tutti.

JULY (lo guarda poi si gira verso gli altri) Jack era in analisi?

Alzano tutti le spalle.

JULY Io non ne sapevo nulla. E quando ha iniziato?

DR. RAYMOND In effetti, per essere precisi deve ancora cominciare

JULY Non capisco dottore, cosa significa?

Il Dr. Raymond cammina lentamente verso il gruppo. Tira fuori una pipa dal taschino della giacca, la accende, poi sbuffando un po' fa una carrellata su tutti i presenti.

DR. RAYMOND (a Vickey) Tu sicuramente sei Vickey

VICKEY Sono io.

DR. RAYMOND Ribelle, rivoluzionaria, e anticonformista tutto alla lettera

VICKEY Faccio quello che posso.

DR. RAYMOND Lo so, lo so

Continua la sua carrellata. Si posa con uno sguardo interessato su Vincent.

DR. RAYMOND mentre questo fulgente e longilineo ragazzo certamente

VINCENT (sovrapponendosi) sono Vincent

DR. RAYMOND Vincent, inguaribile e imperdonabile latin lover di donne purtroppo

VINCENT per fortuna dottore, per fortuna

DR. RAYMOND Beh, comunque sia

Procede fino al divano. Si siede. Fissa Katherine.

DR. RAYMOND E tu, sei Kate, facile capire come Jack sia stato attratto da te fresca, piena di vita, tutta da scoprire

JULY (interviene, ormai ottenebrata dall'alcool. Ha vuotato la bottiglia) E io cosa sarei? Uno scarto industriale?

DR. RAYMOND (infastidito dall'interruzione prosegue) ma il punto chiave che Kate il Deus ex Machina di questa storia

KATHERINE Veramente dottore, pi che risolverla, mi sembra di averla complicata parecchio questa vicenda

DR. RAYMOND Non detto, Kate, anzi. La maggior parte delle volte serve proprio un ciclone per capire cos quello che ci tormenta e per trovare una soluzione

VICKEY Perch qui, Dr. Raymond, e perch mi sembra di essere alla fine di un romanzo di Agatha Christie?

DR. RAYMOND Questa veramente una bella domanda

Il Dr. Raymond si alza, e ruota intorno al divano, mentre Vickey si siede.

DR. RAYMOND (continuando, arrivando fino al manichino) il fatto che siete straordinari. Siete esattamente come Jack vi ha descritti. E la cosa pi interessante che non c alcuna differenza tra quello che Jack pensa di voi e come poi vi comportiate realmente, e francamente, mi sarei stupito del contrario. Perch siete tutto, fuorch reali.

Il Dr. Raymond sfilava via l'impermeabile dal manichino, che si rivela avere addosso gli stessi identici vestiti di Jack. E la sua immagine speculare.

JULY (che nel frattempo si affiancata agli altri) Dr. Raymond, ma Jack, dov?

Musica: Scott Hamilton, Round midnight.

All'improvviso le luci scendono e una voce di Jack amplificata viene udita fuori scena, quasi provenisse dal manichino stesso, verso cui il Dr. Raymond rivolto.

JACK (VOICEOFF) Jack non c'è più, July.

Tutti osservano il manichino esterrefatti.

JACK (VOICEOFF) Evidentemente non se la sentita di affrontare le sue fantasie. Sono troppo grandi per lui, ha rinunciato non ha nemmeno la forza di guardarsi dentro e non c'era neanche bisogno di andare così a fondo

DR. RAYMOND Perché tratti Jack in questo modo? Perché ti stai svalutando? Tu, sei Jack.

JACK (VOICEOFF) Si sbaglia dottore, io sono soltanto la parte peggiore di lui quella più profonda, quella che emerge soltanto nelle condizioni più oscure vede, io posso restarmene qui, tranquillamente, e lasciare che Jack rimanga con le sue paure, senza nemmeno dovermi preoccupare di cercare di aiutarlo

DR. RAYMOND Ma qual è il vantaggio? Cosa guadagni tu a lasciarlo in questa condizione?

JACK (VOICEOFF) Ma, dottore io non ho un guadagno sono soltanto il suo io, il suo inconscio e non posso cambiare

Jack entra in quello stesso istante.

JACK (al suo alter ego) Tu non puoi cambiare ma io sì.

Gli altri si voltano al suono della sua voce. Solo July lo chiama.

JULY Jack!

JACK Sì, July sono io. (Li guarda) È veramente un piacere trovarvi tutti qui, insieme

JACK (VOICEOFF) Jack, non sei il benvenuto qui.

JACK Hai ragione, lo so forse per te questa una sorpresa, ma questa volta ho intenzione di parlarti faccia a faccia

JACK (VOICEOFF) Stai scherzando, spero non puoi certo dialogare cos con il tuo inconscio

JACK Lo sto appena facendo

JACK (VOICEOFF) Jack, hai idea di quello che accadr se cercherai di importi su di me? Dovrai affrontare la vita da solo con le tue forze, e non avrai pi nessuna scusa dietro cui nasconderti. La realt sar esattamente come ti apparir. E le persone non saranno pi solo come tu immagini che siano.

JACK Lo so.

JACK (VOICEOFF) Jack, jack non un passo troppo grande per te? Ricordati che fino a ieri, eri in imbarazzo a riportare un libro in ritardo in biblioteca

JACK (ignorandolo) Io voglio che tu te ne torni da dove sei venuto.

JACK (VOICEOFF) E io non ho intenzione di tornare ad essere soltanto un'essenza. Mi trovo bene qui, c un sacco di compagnia, e stasera danno anche la partita!

JACK Il tuo posto dentro di me, non fuori. Devi rientrare io ho bisogno di te di un po di te ma soltanto qui, nella mia testa, e non in giro per la mia vita.

JACK (VOICEOFF) Bene, Jack d'accordo allora me ne vado mi sembri piuttosto convinto spero veramente che tu riesca ad affrontare tutto quello che verr dopo questa tua importante decisione lo sai, questo soltanto inizio

JACK Credo di saperlo

Le luci si alzano leggermente. Il Dr Raymondo passa limpermeabile a Jack che lo fa indossare nuovamente al manichino. Un attimo di silenzio.

DR. RAYMOND (gli si pone frontalmente) Allora Jack, hai visto che magia accaduta in questa stanza?

JACK S, Dr. Raymond. Soltanto adesso sono riuscito a capire (li guarda tutti insieme, scorrendoli) siete tutti degli splendidi sogni, cos anacronistici e cos reali cos folli, ma cos ben disegnati



Jack si muove a piccoli passi verso un lato del palco, posizionandosi in un punto ben definito, mentre gli altri restano immobili, un po' distanti da lui.

JACK Anche questa volta, Freud aveva ragione. Ognuno di noi nei nostri sogni un po' tutti i personaggi che incontra voglio dire: ognuno di voi, Jack. Non potevate certo essere diversi da come io sono convinto che siate, e non potevate non realizzare il mio desiderio di vedere dentro di voi un pezzettino del mio Jack, pazzo o ideale che sia (pausa) vi ho creati io e vi voglio cos, anzi vi volevo cos

DR. RAYMOND Allora, Jack qual la tua soluzione?

JACK La soluzione? Non la conosco Dr. Raymond ma questa volta ho un buon inizio: so di avere un problema la mia solitudine e adesso, forse ho la forza di affrontarla.

DR. RAYMOND Bene. Allora sei pronto per iniziare

Le ombre scendono intorno a Jack. Tutti i personaggi svaniscono nel buio uscendo di scena.

La Musica sfuma.

La Musica si alza nuovamente. Come linizio. Teddy Wilson, Ive got the world on a string.

Si alzano nuovamente le luci. Jack solo in scena. Comincia a camminare. Da una sistemata al divano. Poi si guarda intorno. Prende il telefono e compone un numero.

JACK (Al telefono) July? Ciao no, non facevo niente di interessante, stavo solo cercando di sistemare le cose pi complicate della mia vita come stai? Davvero? Ne possiamo parlare se vuoi si, anchio penso che abbiamo ancora molte cose da dirci

La musica sale di volume coprendo Jack che continua sottovoce a parlare al telefono.

Buio.

Sipario.

[SS1]cosa dovrei cercare a fare un'altra donna, Per avere di fronte un'altra

mamma uterina?

[SS2]July una pubblicitaria.

[SS3]

[SS4] Vincent prima di telefonare alle sue amiche prova a chiamare (con insuccesso) le amiche di Jack (i numeri li prende ovviamente dall'agenda dell'amico)

[SS5] Jack un insegnante di scuole superiori? (allieve alla festa?)

[SS7] A questo punto tenta di riorganizzare la festa

[SS8] Vincent comincia a mettergli a posto la stanza. Vestiti, indumenti, giornali e film (porno?)

[SS9] Alla fine della conversazione con l'analista : JACK : Ma insomma! I non riesco a credere di stare ad ascoltare una... una mia proiezione... e per di più la proiezione del Mio analista (GAY)!!

[SS10] Qual la proiezione che più si avvicina a Jack?

[SS11] La moglie interpretata da July.

[SS12] Ora Raymond racconta della propria moglie, che in realtà July e Jack gli chiedono come mai si è appropriato di July per il suo racconto e Raymond gli spiegherà che non si è appropriato di niente, Jack che usa July per vivere quella scena. Jack si rende che quell'incontro in realtà è stato il suo incontro con July, e che quella è la sua storia. Discute e Raymond gli dice che è normale essendo lui stesso una proiezione di Jack. Jack sbraita sulle proiezioni (leggi sopra) e gli chiede perché la sua proiezione fosse gay??? Mi succederà qualcosa. Ma Raymond gli spiega che sono le sue paure di rimanere solo che portano alle estreme conseguenze una delle cose più lontane da lui che diventa così probabile....

[SS13] A Jack viene data un'altra possibilità di rivivere la scena con la sua allieva. Per discolarsi. Rivivere la scena iniziale o quella già vissuta?

[SS14] Rivivere la scena dell'arrivo di Katherine. Ricordarsi il terrore di lui quando lei gli chiede la coca-cola!!

[SS15]Katherine chiama una sua amica al telefono(?) mentre lui di la

[SS16]Ricordarsi che prima tenta di asciugarla con lo scottex, poi va a prendere lasciugacapelli, gli punta il getto caldo addosso e qui lei propone di togliersi gli abiti di dosso (e lo fa). Soltanto quando lui ha in mano il tutto entra July.

[ss17]JULY incredibile! Io a 17 anni non sapevo riuscivo nemmeno a (non andare a scuola/cinema etc.) confrontato a lei cos sfrontata

[ss18] Ricordarsi che proprio mentre esce July che gli si parer davanti il Dr. Raymond

[ss19]ricordarsi che adesso il Dr. Raymond li squadra tutti e dice: s, ci siete tutti. Katherine, July, Vincent siete esattamente come Jack vi ha descritti. E come se vi conoscessi tutti. Strano che non c differenza fra voi, e quello che Jack pensava di voi (forse perch non esistono etc..etc.. poi entra JACK sono tutti un po JACK ricordarsi Freud etc.etc.etc.)

Questo copione è stato visto: